

DEFLUSSO MINIMO VITALE: IERI LA DECISIONE

Accordo raggiunto: stessa acqua, ma canoni abbassati

► TIONE

Fra soldi e ambiente le Giudicarie unite scelgono l'ambiente. Il tema è il deflusso minimo vitale, da novembre al centro di intense polemiche per la delibera della PAT che concedeva a Hydro Dolomiti Energia di abbassare i rilasci d'acqua su Sarca e Chiese. Ieri, a quanto pare a sorpresa, l'assessore provincia-

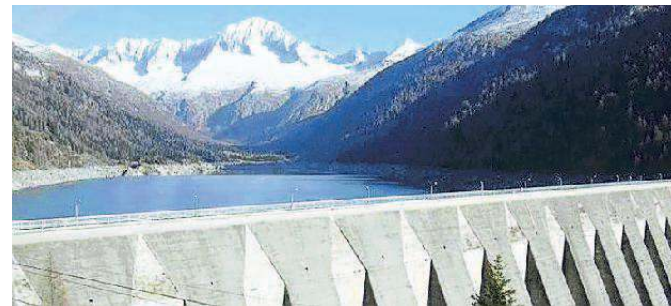
le Mauro Gilmozzi è calato su Tione e ha ufficialmente chiesto al presidente della Comunità di Valle Giorgio Butterini di convocare per le 17.30 sindaci e parti interessate per estendere loro 3 opzioni di risposta alle richieste del territorio sui Dmv elaborate in base di rilievi economico scientifici.

Le scelte prospettate erano 3: mantenimento della proposta

precedente, già dichiarata irricevibile da tutti tranne che dal sindaco Bazzoli di Sella Giudicarie, oppure rimodulazione del calo del Dmv che sarebbe passato dal 20% a un 15,3% in meno con conseguente riduzione dei sovracani oppure l'opzione rivelatasi vincente, lasciare del tutto inalterato il rilascio attuale con però una riduzione cospicua di denaro per canoni am-

bientali ed aggiuntivi. Si parla di 534 mila euro complessivi, di cui 181 mila presi dal bacino del Chiese, 212 mila dall'alto Sarca e 141 mila dal basso Sarca.

La scelta dell'assemblea è stata unanime. Tutti coloro che hanno preso la parola si sono espressi per mantenere inalterato l'attuale sistema dei rilasci anche a costo di subire una perdita economica, quantificabile in cir-



ca 20 mila euro in meno per ciascuna istituzione coinvolta, esclusi i Bim del Sarca e del Chiese per i quali si parla di canoni Bim, che restano inalterati. A margine dell'incontro il presi-

dente Butterini e il Presidente del Parco Adamello Brenta Joseph Masè hanno ringraziato l'assessore Gilmozzi per la disponibilità ed il coraggio dimostrati nel tornare sui suoi passi. (s.m.)